

Il direttore generale Bonanni è ottimista. «Avanti con la riconversione dei posti per acuti in riabilitazione». Le residenze protette

Sanità, in provincia buco di 28 milioni

Ma l'Asl esclude il taglio dei posti letto. Il nodo delle camere operatorie: cinque. Troppe

Ventotto milioni di euro. E' il disavanzo con il quale l'Asl 2 del savonese chiuderà il bilancio 2005. Una cifra che è stata ufficializzata ieri pomeriggio, a conclusione del vertice che il direttore generale Franco Bonanni ha avuto a Genova con l'assessore regionale alla salute Claudio Montaldo e i colleghi manager dell'Asl 1 di Imperia, dell'Azienda Santa Corona e di quella del San Martino. Un disavanzo che, nonostante le voci allarmanti che giungono da Roma, non dovrebbe voler dire il taglio di posti letto, ma al massimo una riconversione di alcune decine di loro da posti letto per malati acuti a posti letto destinati alla riabilitazione. «Tagli di posti letto? Non ne ho sentito parlare e non ne voglio neppure sentir parlare - sottolinea il direttore generale Bonanni - Piuttosto sarà necessario portare avanti il discorso da noi già avviato della riconversione di alcune decine di loro da acuti alla riabilitazione». E il direttore generale dell'Asl 2 non vuole neppure prendere in considerazione l'ipotesi, ventilata negli ultimi giorni, che l'Asl savonese possa essere smembrata, con l'accorpamento dell'ospedale di Albenga all'Azienda ospedaliera del Santa Corona. «Si tratta di una voce che periodicamente torna a circolare - spiega Franco Bonanni - ma che a quanto mi risulta è completamente priva di fondamento. Soprattutto perché non ne ho mai sentito parlare negli ambienti degli addetti ai lavori, di coloro cioè che hanno il compito di decidere il futuro della sanità in regione. E poi mi sembra che i rapporti tra noi e il Santa Corona non siano mai stati così buoni come in questo momento. A livello di progetti interaziendali abbiamo infatti creato recentemente il dipartimento di neuroscienze e proprio in questi giorni sta per decollare quello di gastroenterologia. Per non parlare poi della collaborazione avviata per quanto riguarda la cardiologia».



L'equipe di Claudio Giberti esegue un intervento con l'ausilio del robot Da Vinci al San Paolo

della presenza nell'ambito della provincia di Savona di ben cinque divisioni di chirurgia. Due al Santa Corona, una al San Paolo di Savona, un'altra ad Albenga e un'altra ancora a Cairo. «Che salgono a otto nel ponente se si aggiungono le tre di Imperia - conferma il dottor Bonanni - Questo potrebbe in effetti diventare un nodo da sciogliere, anche perché negli ultimi anni la chirurgia è cambiata parecchio e per molti interventi la degenza si è ridotta addirittura ad un solo giorno. Ma si tratta di una questione che dovrà essere affrontata nell'ambito del nuovo piano sanitario regionale».

Il direttore generale dell'Asl savonese esclude dunque che in provincia possano essere effettuati nei prossimi mesi dei tagli ai posti letto. Al massimo si può parlare di conversione. «Al San Paolo - sottolinea Franco Bonanni - abbiamo già provveduto a creare cure intermedie di medicina. Trenta posti letto che potrebbero anche diventare in futuro quaranta, destinati a quei pazienti che hanno superato la fase acuta ma non possono ancora essere mandati a casa».

E poi ci sono i quaranta posti letto in più che proprio ieri mattina il direttore generale ha deliberato di destinare a sette residenze protette della provincia: 9 posti letto a Celle, 4 a Sassello, 5 a Carcare, 4 a Bardineto, 5 a Finale, 4 a Pietra Ligure e 9 ad Albenga. Una suddivisione stabilita nel corso di un incontro che il direttore generale ha avuto con la conferenza dei sindaci.

Gianluigi Cancelli

NOTIZIE flash

Boschi in fiamme a Stella Giustina

Stella. Un incendio boschivo di vaste proporzioni si è sviluppato ieri pomeriggio nei boschi di Stella Santa Giustina. Per domare le fiamme è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Vartazze, di uomini della forestale e di numerosi volontari che hanno lavorato per un paio d'ore.

Due arresti per droga a Cairo

Cairo. Carlo Contino, 41 anni, residente a Piana Crixia, e Sandro Puddu, 44 anni, abitante a Savona, sono stati arrestati dai carabinieri l'altra sera a Cairo con l'accusa di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Fermati in centro, i due sono stati infatti trovati in possesso di un etto di hashish che Puddu sembra avesse appena acquistato da Contino. Nel corso di una successiva perquisizione a casa di Sandro Puddu sono stati anche trovati diecimila grammi di cocaina e un bilancino di precisione.

Bauletto da moto cerca padrone

Un bauletto di una moto Bmw è stato dimenticato l'altro pomeriggio sulla spiaggia libera di corso Vittorio Veneto. Il bauletto, chiuso a chiave, è stato consegnato ai vigili urbani. Il proprietario per ritirarlo può recarsi all'ufficio oggetti smarriti dell'apollizia municipale di Savona, in piazza Duomo.

Spacciatrice in manette a Vado

Vado. Quando gli uomini della squadra mobile l'hanno fermata sotto casa, l'hanno trovata in possesso di un grammo di eroina suddivisa in dosi e di una bottiglietta contenente circa mezzo litro di metadone. Le manette sono così scattate ai polsi di Lucia Ferrando, 26 anni, residente a Vado in via Ferraris. Nel corso di una successiva perquisizione, alla giovane sono stati anche sequestrati 600 euro in contanti e un telefono cellulare.

Derubate sulla spiaggia

Uscite da scuola si sonorecate sul un tratto di spiaggia libera delle Fornaci, dove sono state derubate degli zainetti contenenti alcuni libri di scuola, i documenti e poche decine di euro in contanti. L'episodio è accaduto nel primo pomeriggio di ieri. Le forze dell'ordine non escludono che possa essersi trattato dello scherzo di qualche compagno di scuola.

PIETRA LIGURE

Neirotti: «Al Santa Corona bilancio soddisfacente»

«L'azienda ospedaliera Santa Corona è una delle più sane in ambito regionale ed è per questo che continueremo a investire per migliorare sempre di più la qualità dei servizi e l'accoglienza dei pazienti». A dichiararlo è Flavio Neirotti, direttore generale dell'azienda ospedaliera alla fine della riunione che si è svolta ieri a Genova, in cui si sono discusse le strategie che i singoli ospedali liguri dovranno attuare per ridimensionare il buco della sanità ligure. Il Santa Corona infatti ha chiuso l'anno 2005 con un disavanzo pari a circa 9 milioni di euro, migliorando nettamente rispetto all'anno 2004, in cui il bilancio dell'azienda era stato chiuso con un disavanzo di 15 milioni di euro. «Se i finanziamenti venissero erogati alle aziende in base alla produzione, il nostro bilancio sarebbe perfettamente in pareggio - ha sottolineato il

direttore Neirotti che ha preso parte alla riunione genovese insieme a Mirco Grillo, direttore sanitario e Graziella Baldinotti Tizzoni, direttore amministrativo -. Infatti ci siamo attestati in ambito regionale tra le aziende ospedaliere che hanno registrato un disavanzo minore rispetto ad altre realtà, soprattutto genovesi». E Neirotti è tornato a sostenere la struttura a padiglioni. «Posso smentire - ha precisato il direttore Neirotti - che mantenere la struttura così com'è implichi un maggiore costo». E tra le priorità emerse sono nel ponente ligure e di 800 nel genovese. «Non abbiamo ancora definito la riduzione dei posti letto che dovremmo fare a Pietra - ha concluso Neirotti - intanto attueremo una razionalizzazione generale per ridurre le spese che porterà anche all'accorpamento di settori amministrativi».

Silvia Andreetto

il PROGETTO

Malattie cardiovascolari e obesità al via la campagna di prevenzione

Prevenire è meglio che curare. E' partendo da questo presupposto che anche nel savonese l'Asl ha avviato un ambizioso progetto che è stato inserito nel piano regionale della prevenzione per il periodo compreso tra il 2005 e il 2007. Un piano che riguarda un ampio ventaglio di patologie: dal rischio cardiovascolare alle complicanze del diabete mellito, dagli screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon-retto) all'obesità, dagli

infortuni sul lavoro agli incidenti stradali e domestici, per finire con le vaccinazioni. «Il piano aziendale della prevenzione - ha spiegato la dottoressa Marina Scotti, direttore del dipartimento di prevenzione dell'Asl 2 - è il documento strategico che orienta l'attività dell'azienda sanitaria ed individua le azioni di prevenzione primaria e secondaria che si intendono attuare per migliorare le condizioni di salute della popolazione e per ridurre le morti

evitabili. Si tratta, è bene chiarirlo subito, di un progetto i cui risultati sono previsti a medio e lungo termine». Per quanto concerne l'Asl 2 i principali interventi sono previsti per la prevenzione di malattie cardiovascolari, dell'obesità e del diabete mellito. Oltre ovviamente a insistere con decisione sulle vaccinazioni e sugli screening oncologici, puntando l'attenzione oltre che al tumore della mammella a quelli della cervice uterina e del colon-retto.

L'attrice savonese diede vita alla nota compagnia teatrale

Addio ad Anna Ferrigno, fondatrice della "Torretta"

Anna Ferrigno, fondatrice della compagnia teatrale "La Torretta", è morta all'età di 82 anni. La notizia è stata divulgata a funerali avvenuti, come espressamente richiesto dalla donna. Una messa in suffragio verrà celebrata martedì 13 alle 18 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in via Don Bosco. Anna Ferrigno era notissima in città. Attrice di grande temperamento, e di talento non comune, iniziò a calcare il palcoscenico fin dagli anni dell'asilo infantile. Una passione che non l'abbandonò mai, quella per il teatro, e che la portò ad un passo

dall'ingresso in alcune delle più importanti compagnie teatrali degli anni Quaranta, come quella di Laura Dani. Ma la carriera della Ferrigno non decollò mai, soprattutto per l'opposizione della sua famiglia. Nel 1950 sposò Guido De Micheli Mihailovich, direttore generale della Scarpa Magnano. Con lui si trasferì a Milano, città che lasciò alla morte del marito. La voglia di teatro la prese nuovamente, e nel 1980 fondò, nella sua città d'origine, insieme ad altri, la compagnia teatrale "La Torretta".

Ferdinando Molteni



Anna Ferrigno aveva 82 anni

Avventura a lieto fine sulle alture di Santuario. «Trovati lontano da casa»

Tre cani dispersi, li salva Buck

Primo successo del pastore tedesco "arruolato" dai vigili urbani

Primo, importante successo per Buck, il pastore tedesco "arruolato" da alcuni mesi nel corpo della polizia municipale di Savona. Ieri mattina, infatti, l'unità cinofila dei vigili urbani è riuscita a ritrovare una femmina di pastore tedesco che con i suoi due cuccioli si era allontanata dall'abitazione dei suoi padroni, finendo con il perdersi nei boschi sulle alture di Santuario. «Buck - sottolinea con evidente orgoglio il comandante della polizia municipale di Savona, Igor Aloi - è stato addestrato per la ricerca delle persone. Ma in questo caso il suo fiuto incredibile si è rivelato decisivo per il ritrovamento di un pastore tedesco femmina e i suoi due cuccioli che si erano persi due giorni fa a San Bartolomeo del Bosco. Sono orgoglioso per ciò che ha fatto». La vicenda aveva preso il via nella mattinata di martedì, quando una femmina di pastore tedesco e i suoi due cuccioli si erano allontanati da una abitazione di Santuario. Probabilmente si erano avventurati nel bosco ed erano finiti con il per-

dersi, non riuscendo più a trovare il sentiero giusto per tornare a casa. Quello stesso giorno la proprietaria dei cani, preoccupata dal protrarsi della loro assenza, aveva dato l'allarme e insieme ad altri abitanti della frazione savonese si era messa alla ricerca degli animali. Ricerche che erano proseguite anche per l'intera giornata di mercoledì, senza portare però ad alcun risultato concreto. Ieri mattina, così, la decisione della donna di chiedere aiuto alla polizia municipale. «Quando la signora si è rivolta al nostro comando - spiega ancora Aloi - non abbiamo avuto alcuna esitazione a fare entrare in azione Buck». Il pastore tedesco è stato così condotto dal suo istruttore Orfeo Salvo nella casa della donna, dove gli sono stati fatti odorare un collare e le ciotole dove la femmina di pastore tedesco e i suoi cuccioli erano soliti mangiare. Immediatamente Buck si è messo a correre lungo i sentieri e nel giro di un paio d'ore ha ritrovato la mamma e i suoi due cuccioli. G. Canc.

Due impianti a Vado e in Valbormida. Scetticismo sull'ipotesi degli industriali. I Verdi: irrealizzabile

Cairo dice no alla doppia centrale

L'assessore Battaglini bocchia il carbone ma è possibilista sul metano

Cairo. Due centrali che per gli industriali potrebbero addirittura coesistere, una in Valbormida l'altra a Vado, dove verrebbe potenziata quella esistente, sempre all'insegna del carbone. Un'uscita che dalla comunità locale viene considerata una fuga in avanti, accolta con scetticismo. No al carbone come possibile combustibile per il progetto di centrale a Ferrania, che comunque non dovrà essere l'unico elemento dello sviluppo futuro, ma soprattutto no al ricatto occupazionale "o la centrale o niente". Dal Comune di Cairo non c'è sorpresa nella spinta data dall'Unione Industriali a Tirreno Power e Ferrania. «La Valbormida ha già pagato un pesante tributo in passato alle grandi industrie, ospitate a discapito dell'ambiente in cambio di lavoro. Adesso non siamo più nelle condizioni di subire tutto, nonostante la stagnazione economica». L'assessore all'industria e all'ambiente del Comune di Cairo, Giancarlo Battaglini ribadisce il suo "no" al carbone, possibilista sul gas metano, "ma aspettiamo di veder programmi e contesti, per il momento nessun progetto ci è stato presentato dall'azienda". Battaglini approfitta della sortita degli industriali per lanciare un appello: "C'è

bisogno, soprattutto in Valbormida, di maggior raccordo e coordinamento tra le grandi aziende del territorio e le medio piccole, per comprendere le reciproche esigenze e fare fronte comune per lo sviluppo". Sulla ricaduta per il territorio in termini occupazionali l'assessore si definisce scettico: "Pensare che le aziende locali possano ricavare dei vantaggi dalla produzione di energia elettrica da una centrale creata in loco mi sembra fuori luogo". Anche la federazione savonese dei Verdi prende posizione cercando di stoppare gli industriali: "Proporre entrambe le centrali è irrealizzabile dal punto di vista tecnico, ambientale e politico - scrivono gli ambientalisti - la tattica scelta dal partito trasversale del carbone è quella di rilanciare: non volete una centrale in Valbormida, allora ve ne proponiamo due, nella speranza di farne passare almeno una". Poi il monito: "In Valbormida i cittadini, le amministrazioni locali, le associazioni e la quasi totalità dei partiti del centrosinistra hanno saputo coalizzarsi per uno sviluppo della Valle senza la centrale".

Alberto Parodi

LA POLITICA

Partito dei lavoratori adesioni in Valbormida

Cairo. Parte dalla Valbormida la campagna di adesioni provinciale al neonato Partito Comunista dei Lavoratori (PCL) che fa capo a livello nazionale al dissidente di Rifondazione Comunista Marco Ferrando. Da Cairo è subito arrivata l'adesione da parte del consigliere comunale Giorgio Magni e del sindacalista Ferrania Massimiliano Ghione, che hanno partecipato alla fondazione del comitato promotore provinciale del movimento, costituitosi nei giorni scorsi a Savona. Di cui fanno parte anche Michele Brosio (Savona), Giannantonio Chiavelli (Finale Ligure), Francesca Coppo (Savona), Nazzeno Siccardi (Albenga), Angelo Vio (Val Varatella). «L'obiettivo del comitato promotore - è l'incipit del manifesto programmatico presentato dagli organizzatori - è la formazione di un'organizzazione politica ampia, partecipata e indipendente, a difesa dei diritti dei lavoratori».

A. P.

CITTA' DI ALASSIO
APT RIVIERA DELLE PALME ASSESSORATO ALLA CULTURA
Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"
(Piazza Airaldi e Durante, 7) - Tel. 0182 648078
SABATO 10 GIUGNO - ore 21,00
incontro con l'autrice
ILARIA CAVO
Giornalista, collaboratrice del programma TV "Porta a Porta"
Presentazione del suo libro
Diciassette omicidi per caso
Storia vera di Donato Bilancia, il serial killer dei treni
Ed. Mondadori - Marzo 2006
Sarà presente l'autrice intervista di FRANCO GALLEA
ingresso libero